

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

“Non solo libri: i servizi bibliotecari nella provincia di Monza e della Brianza”

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: D - Patrimonio storico, artistico e culturale

Area di intervento: 1. Cura e conservazione biblioteche

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

La tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità dei beni artistici, culturali e ambientali passa attraverso il costante lavoro che le Biblioteche svolgono per raggiungere i seguenti obiettivi:

- migliorare la fruibilità del patrimonio della biblioteca e l'accesso ai servizi;
- agevolare l'accesso ai servizi per l'utenza fragile, con particolare riferimento agli anziani e alle persone con disabilità;
- supportare l'utenza nelle postazioni informatiche favorendo l'autonomia nell'utilizzo dei servizi internet;
- consolidare la collaborazione con le istituzioni scolastiche per avvicinare i minori ai servizi della biblioteca;
- valorizzare le attività di promozione della lettura rivolte ad un pubblico giovane e adulto, attraverso incontri con l'autore e Gruppi di Lettura;
- incrementare e diversificare l'offerta culturale del territorio creando iniziative culturali, formative e ricreative di diversa natura (corsi di lingua, mostre, laboratori, rassegne cinematografiche, teatrali e musicali, eventi tematici, conferenze, ecc.);
- favorire la collaborazione e le comunicazioni fra le biblioteche e le istituzioni culturali;
- valorizzare la storia e il patrimonio locale attraverso visite guidate nei luoghi di pubblico interesse;
- promuovere i servizi della biblioteca attraverso differenti strumenti di comunicazione.

A seguito dell'emergenza Covid19, il progetto persegue anche ulteriori obiettivi:

- supporto al personale per la programmazione e la diffusione di eventi e attività di sensibilizzazione per rilanciare la partecipazione pubblica nel rispetto delle misure di contenimento;
- riorganizzazione e rilancio delle biblioteche e degli archivi;
- messa in campo di misure aggiuntive per la gestione in sicurezza del pubblico che accede ai servizi culturali;
- miglioramento delle strategie di comunicazione sui servizi e sulle nuove modalità di erogazione e di accesso;
- incentivare l'accesso on-line ai servizi e migliorare le infrastrutture digitali dell'ente.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari svolgeranno tutte o alcune delle attività indicate di seguito sulla base della specificità della sede per cui si sono candidati:

- front office con compiti di prima accoglienza, di orientamento e di informazione;
- reference, servizio di consulenza informativa articolato su attività di informazione e di vera e propria consulenza specialistica;
- prestito bibliotecario e interbibliotecario;
- Document Delivery, servizio di fornitura di documenti bibliografici richiesti ad un'altra biblioteca;
- riordino scaffali;
- verifica dello stato dei materiali;
- creazione di vetrine tematiche;
- aggiornamento dei contenuti delle pagine intranet e del sito web della Biblioteca;
- assistenza nell'Internet Point;
- raccolta e organizzazione della modulistica proposta agli utenti;
- raccolta e organizzazione dei dati relativi alla affluenza del pubblico e al materiale movimentato;
- trattamento amministrativo del materiale bibliografico con catalogazione breve, gestione del modulo di copia e inventario;
- promozione della lettura rivolta ai minori e agli alunni delle scuole;

- promozione della lettura ad alta voce rivolta ai bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 6 anni;
- promozione della lettura rivolta ad utenza libera (Gruppi di Lettura, incontri con l'autore, presentazioni di libri, ecc.);
- organizzazione e promozione di eventi culturali.

Molti servizi saranno implementati in termini quali-quantitativi per rispondere alle nuove esigenze imposte dall'emergenza Covid19. I volontari saranno protagonisti di eventuali implementazioni per contribuire ad una sana ripresa dei servizi dedicati ai cittadini.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

NOME ENTE	PROV.	INDIRIZZO	CODICE SEDE	POSTI	Di cui riservati a giovani con disabilità (Legge 104/92, art. 3 c.1)
COMUNE DI ALBIATE	MB	PIAZZA VITTORINO COLOMBO	162507	2	
COMUNE DI BARLASSINA	MB	LAR ARMANDO DIAZ	162663	1	
BESANA IN BRIANZA	MB	VIA LUIGI VIARANA	162777	2	
COMUNE DI BRUGHERIO	MB	VIA ITALIA	162961	5	1
COMUNE DI BUSNAGO	MB	VIA SAN ROCCO	162988	1	
COMUNE DI CAPONAGO	MB	VIA FERDINANDO VOLTOLINA	163137	1	
COMUNE DI CARATE BRIANZA	MB	PIAZZA CESARE BATTISTI	163162	1	
COMUNE DI CARNATE	MB	VIA ITALIA	163191	1	
COMUNE DI CAVENAGO DI BRIANZA	MB	PIAZZA LIBERTA'	163486	1	
COMUNE DI CESANO MADERNO	MB	VIA BORROMEO	163558	1	
COMUNE DI DESIO	MB	VIALE CAVALIERI DI VITTORIO VENETO	163943	2	
COMUNE DI GIUSSANO	MB	VIA CARROCCIO	164163	2	
COMUNE DI LIMBIATE	MB	VIA DANTE	164365	2	
COMUNE DI LISSONE	MB	PIAZZA QUATTRO NOVEMBRE	164379	2	
COMUNE DI MACHERIO	MB	VIA ROMA	164477	1	
COMUNE DI MONZA	MB	PIAZZA TRENTO E TRIESTE	164723	2	1
COMUNE DI MONZA	MB	VIA LECCO	164724	4	1
COMUNE DI MONZA	MB	VIA ZARA	164725	2	1
COMUNE DI MONZA	MB	VIA MONTE AMIATA	164726	1	



NOME ENTE	PROV.	INDIRIZZO	CODICE SEDE	POSTI	Di cui riservati a giovani con disabilità (Legge 104/92, art. 3 c.1)
COMUNE DI MONZA	MB	VIA PADRE REGINALDO GIULIANI	164728	2	
COMUNE DI NOVA MILANESE	MB	PIAZZA VERTUA PRINETTI	164830	2	
COMUNE DI SEREGNO	MB	PIAZZA MONSIGNORE LUIGI GANDINI	165699	2	
COMUNE DI SEVESO	MB	CORSO GIUSEPPE GARIBALDI	165763	2	
COMUNE DI SOVICO	MB	PIAZZA ARTURO RIVA	165861	1	
COMUNE DI SULBIATE	MB	VIA MADRE LAURA	165890	1	
COMUNE DI TRIUGGIO	MB	VIALE INDIPENDENZA	166116	3	1
COMUNE DI VILLASANTA	MB	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA'	166358	1	

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

48 posti disponibili. Non sono previsti i servizi di vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Tutti gli operatori volontari dovranno svolgere servizio 5 o 6 giorni a settimana con una media di 25 ore settimanali. In tutte le sedi di servizio è richiesta la flessibilità oraria.

Seguono altri ulteriori obblighi in relazione alla sede di servizio:

NOME ENTE	PROV.	INDIRIZZO	CODICE SEDE	Obblighi richiesti ai volontari. NB: in tutte le sedi è richiesta la flessibilità oraria.
COMUNE DI BARLASSINA	MB	LAR ARMANDO DIAZ	162663	Disponibilità giorni festivi. Disponibilità alla guida di automezzi e/o motoveicoli dell'ente.
BESANA IN BRIANZA	MB	VIA LUIGI VIARANA	162777	Disponibilità a prestare servizio il sabato
COMUNE DI BUSNAGO	MB	VIA SAN ROCCO	162988	Disponibilità a prestare servizio in orari serali e festivi.
COMUNE DI CESANO MADERNO	MB	VIA BORROMEO	163558	Disponibilità a prestare servizio in orari serali e festivi.
COMUNE DI LIMBIATE	MB	VIA DANTE	164365	Disponibilità a prestare servizio in orari serali e festivi.
COMUNE DI SEREGNO	MB	PIAZZA MONSIGNORE LUIGI GANDINI	165699	Disponibilità in orari serali o giorni festivi.
COMUNE DI SEVESO	MB	CORSO GIUSEPPE GARIBALDI	165763	Disponibilità in orari serali o giorni festivi.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione prevede:

- la valutazione dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione;
- un colloquio con il personale dell'ente di accoglienza per il quale il giovane si è candidato;
- un colloquio di selezione con i selettori accreditati di ANCI Lombardia.

I colloqui sono di norma organizzati convocando i candidati in sedi provinciali. È stata stimata in 20 minuti la durata congrua minima del colloquio individuale. All'occasione e secondo necessità potranno essere effettuati colloqui di gruppo e/o somministrazione di questionari. A seconda della situazione emergenziale in corso, il colloquio potrebbe essere svolto a distanza.

La procedura standard per la gestione del colloquio prevede:

- Verifica della completa conoscenza delle finalità del progetto da parte del candidato
- Verifica della pregressa esperienza presso l'ente
- Verifica della pregressa esperienza nello stesso settore di impiego
- Verifica dell'idoneità del candidato rispetto alle mansioni previste dal progetto
- Verifica della condivisione degli obiettivi di progetto
- Verifica generale della motivazione
- Interesse per l'acquisizione di competenze
- Disponibilità particolari
- Capacità di relazione e profilo attitudinale
- Altri eventuali di valutazione

In merito ai punti sopra si utilizzerà check list di domande utili a conoscere il candidato, a comprendere le motivazioni, le aspettative nei confronti del progetto e a rilevare le sue attitudini. Accanto al criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria si indagherà sull'attitudine al lavoro in gruppo o in autonomia, l'attitudine alle relazioni, al controllo e al rispetto delle regole.

Per facilitare l'emersione delle capacità relazionali e attitudinali potrà rendersi necessaria la somministrazione di un questionario di autovalutazione per l'individuazione di specifiche caratteristiche attitudinali.

Inoltre, sempre in risposta ai punti sopra, si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto (ossia del servizio civile, del progetto, della natura stessa dell'ente) e sull'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione al settore progettuale scelto.

Il processo si conclude con l'attribuzione dei punteggi e relativa elaborazione delle graduatorie.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Il progetto prevede la Certificazione delle competenze professionali ai sensi del DLGS n.13/2013, la certificazione sarà rilasciata da AnciLab s.r.l. che è soggetto titolato. Le competenze professionali che potranno essere acquisite e quindi certificate sono pertinenti al settore progettuale e alle attività svolte dagli operatori volontari.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per la realizzazione della formazione generale si utilizzeranno aule attrezzate in:

- sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale;
- Enti di accoglienza dei progetti;
- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- ANCI Lombardia.

La durata della formazione generale è di 44 ore di cui:

- 32 ore di formazione generale d'aula;
- 12 ore di formazione generale a distanza (FAD).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per la realizzazione della formazione generale si utilizzeranno aule attrezzate in:

- sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale;
- Enti di accoglienza dei progetti;
- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- ANCI Lombardia.

La durata della formazione specifica è pari a 72 ore, di cui:

- 32 ore di formazione specifica e di addestramento al servizio (on the job);
- 16 ore di formazione specifica d'aula di cui 8 ore dedicate Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale;
- 24 ore di formazione specifica a distanza (FAD).

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

“LE NUOVE PIAZZE DEL SAPERE: PERCORSI DI VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE”

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo principale: “Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili” (Obiettivo 11)

Obiettivi complementari: fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4); ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

“Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali”

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

- *Numero posti previsti per giovani con minori opportunità*
5
 - *Tipologia di minore opportunità*
Persone con disabilità accertate ai sensi della Legge 104/92 (articolo 3, comma 1).
 - *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata*
Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Si chiede dichiarazione sostitutiva (Art. 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000) di possesso di certificazione di disabilità riconosciuta ai sensi della Legge 104/92. Sarà chiesto di autocertificare qual è l'ente che ha rilasciato la certificazione e in quale data è stato emesso il certificato.
 - *Attività degli operatori volontari con minori opportunità*
Sarà premura di ANCI Lombardia e dell'Ente di accoglienza di dare la possibilità al giovane di servizio civile di svolgere le attività previste nella voce “ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI” calibrando, se necessario, l'incarico in relazione alle capacità possedute.
 - *Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali*
Per tutta la durata del progetto presso la sede dell'ufficio servizio civile di ANCI Lombardia sarà operativo uno staff di supporto, sostegno e supervisione a tutte le figure coinvolte nel progetto. Oltre che per facilitare il raggiungimento degli obiettivi progettuali di partecipazione sociale e sviluppo di competenze, lo staff specialistico, lavorando in maniera sinergica e in collaborazione con le risorse dell'Ente e, nella misura possibile, con il giovane in condizione di disabilità, si adopererà anche a prevenire eventuali situazioni che potrebbero condurre alla rinuncia al progetto da parte del giovane. Di seguito si riportano le figure professionali presenti nello staff:
 - Assistente sociale
 - Educatore professionale, esperto in processi formativi
 - Psicologo
- Inoltre, nelle sedi di servizio sono presenti le risorse umane volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali, ossia l'OLP e l'assistente sociale.
- *Risorse strumentali e/o iniziative e/o delle misure di sostegno:*
 - affiancamento e sostegno nello svolgimento delle attività di formazione (supporto e aiuto nello svolgimento delle attività formative a cura di un tutor d'aula);



- potenziamento delle ore previste di monitoraggio del progetto nella sede di servizio (ascolto, accompagnamento nello svolgimento delle attività, supervisione);
- azioni di sensibilizzazione e responsabilizzazione del personale coinvolto nel progetto con particolare riguardo agli altri operatori volontari di servizio civile coinvolti nel progetto;
- Strumenti per facilitare l'accesso al PC nel caso di disabilità motorie (tastiere, mouse, sensori) e sensoriali (screen reader, sintesi vocali, software e dispositivi di ingrandimento);
- modulazione delle attività formative tenendo conto delle persone con disabilità, anche ricorrendo a facilitazioni in caso di disabilità psichiche e cognitive.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- *Durata del periodo di tutoraggio*
3 mesi
- *Ore dedicate*
42 ore di cui 36 ore collettive e 6 ore individuali
- *Tempi, modalità e articolazione oraria*
Le ore di tutoraggio delle attività obbligatorie ammontano a 28 ore.
Le ore di tutoraggio e attività opzionali ammontano a 14 ore.
Le attività legate al tutoraggio si realizzeranno durante il settimo mese, l'undicesimo mese e il dodicesimo mese.
- *Attività di tutoraggio*
Attività obbligatorie
Per il tutoraggio individuale si prevede:
Incontro individuale in presenza con il Tutor (durante il settimo mese per una durata di 1 ora) in cui è prevista la condivisione con l'operatore volontario dei seguenti contenuti:
 - Spiegazione del percorso di tutoraggio previsto (finalità dell'attività, tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione).
 - Predisposizione di un dossier individuale; inserimento delle prime considerazioni.
 - L'operatore volontario, entro la fine del servizio, dovrà compilare, per le parti che gli competono, un documento, riportando tutte le informazioni e le esperienze significative svolte durante l'anno, dal quale prendere avvio e spunto per un bilancio finale.
 - Somministrazione e rielaborazione di un questionario di orientamento professionale.
 - Ricostruzione, analisi e valutazione dell'iter formativo e lavorativo e delle acquisizioni professionali

Incontro Individuale con l'OLP (durante il dodicesimo mese per la durata di 1 ora) finalizzato a compiere un bilancio dell'esperienza svolta e una valutazione globale del servizio civile.

Incontro individuale in presenza con il Tutor (durante il dodicesimo mese per la durata di 2 ore) per effettuare un bilancio finale delle competenze acquisite attraverso:

- Valutazione dell'esperienza in corso.
- Analisi delle abilità e delle conoscenze possedute dal volontario.
- Confronto tra le abilità e le conoscenze possedute all'avvio del servizio e l'attuale stato di consolidamento o nuova acquisizione.
- Condivisione del dossier individuale.
- Valutazione della spendibilità e trasferibilità in ulteriori contesti lavorativi del pacchetto di competenze acquisite.

Per il tutoraggio collettivo si prevede:

Incontro d'aula "Tecniche di ricerca attiva del lavoro" (durante il settimo mese 2 giornate di 8 ore ciascuna).

Gli operatori volontari inseriti nel presente progetto parteciperanno a un corso di formazione tenuto da un esperto di orientamento al lavoro che illustrerà le modalità di approccio nei rapporti durante la ricerca del lavoro con aziende, imprese, enti del terzo settore, ecc. Saranno forniti strumenti e indicazioni su come si redige un cv e sulle modalità di gestione dei colloqui. Inoltre saranno descritti sia i canali tradizionali e i nuovi canali da utilizzare per la ricerca del lavoro, sia la normativa vigente in tema lavoro e occupazione.



Incontro collettivo con esperti di enti la cui mission è favorire l'accesso al mondo del lavoro (Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, rete Eurodesk, Informagiovani, società di somministrazione, ecc.). Durante l'undicesimo mese 1 giornata di 8 ore.

L'obiettivo è quello di avvicinare i giovani alle realtà che si occupano di lavoro, formazione e volontariato. In particolare si vuole colmare il gap che separa molto spesso l'individuo dagli strumenti e dalle risorse utili per orientarsi. Gli incontri prevedono una parte di lezione frontale e interattiva e una parte di didattica attiva, con il coinvolgimento in prima persona dei volontari. Una prima parte della giornata sarà dedicata alla presentazione degli enti che offrono un supporto soprattutto informativo in relazione ai progetti e alle attività realizzate: Informagiovani, Informalavoro, rete Eurodesk. La seconda parte della giornata sarà dedicata alla presentazione degli enti coinvolti direttamente nell'accompagnamento nel mondo del lavoro: Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, agenzie di somministrazione.

Attività opzionali

Per il tutoraggio individuale si prevede:

Incontro individuale con Centro per l'impiego e/o Ente accreditato ai servizi per il lavoro (durante il dodicesimo mese per una durata di 2 ore) finalizzato a:

- colloquio di accoglienza
- affiancamento nella procedura di rilascio della DID nel portale ANPAL
- proposta e stipula del patto di servizio personalizzato con presentazione delle possibili politiche attive per il lavoro

Per il tutoraggio collettivo si prevede:

Incontro collettivo per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati operanti nel proprio territorio (durante l'undicesimo mese 1 giornata di 6 ore).

L'incontro si svolgerà presso la sede di un Centro per l'Impiego, con un esperto del settore: gli operatori volontari avranno modo di confrontarsi sui servizi presenti nel proprio territorio, producendo una sorta di mappa geograficamente delimitata.

Incontro collettivo per favorire l'autoimprenditorialità nelle sedi di start up e di Co-working (durante l'undicesimo mese 1 giornata di 6 ore)

L'incontro si svolgerà presso una sede di Coworking e si articolerà nel seguente modo:

- Cosa è e come funziona uno spazio di Coworking;
- Prospettive future;
- Esempi e testimonianze.